

PROVVEDIMENTO IN VIGORE DALLA NOTTE SCORSA

Colpo di scena Bucci riapre il Ppi di Albenga anche di notte

Il Primo soccorso dell'ospedale aperto 24 ore
Esulta il sindaco Tomatis: «Ascoltato il territorio»

Il colpo di scena quando nessuno se lo aspetta. Il punto di primo intervento di Albenga ("Ppi") è tornato operativo h24, anche di notte. Si torna come d'estate insomma, ciò che chiede-

vano a gran voce il sindaco di Albenga e il comprensorio. Quindi protesta finita? No. La riunione dei sindaci ingauni di domani è confermata.

LUCA REBAGLIATI/PAGINA 16

Dopo le proteste il governatore riapre l'ospedale ingauno per 24 ore. Tomatis: «Non credevo di contare tanto, ha ascoltato la gente»

Albenga, il colpo di scena di Bucci

«Il Primo intervento torna di notte»

IL CASO

Luca Rebagliati / ALBENGA

Colpo di scena. Quando nessuno se lo aspettava. Il sindaco di Albenga e il comprensorio ingauno festeggiano. Il punto di primo intervento ("Ppi") dell'ospedale torna aperto anche di notte, quindi h24, come era d'estate. Un dietrofront che ha del clamoroso ma non basta ad annullare la riunione dei sindaci del distretto albenganese che domani sera si farà comunque.

Sono giornate intense quelle che si vivono attorno alla sanità del ponente, e non mancano appunto i colpi di scena, se proprio alla vigilia dell'assemblea convocata dai sindaci per protestare arriva direttamente da via Fieschi l'annuncio: il Punto di primo intervento (Ppi) di Albenga sarà nuovamente operativo 24 ore su 24. È così già da ieri sera. Ad annunciarlo è stato ieri sera il presidente della Regione, Marco Bucci, che evidentemente non è rimasto insensibile al coro (quasi) unanime di chi chiedeva di tornare al "tempo pieno" sperimentato in estate. «È una scelta di responsabilità verso i cittadini - le parole di Bucci -. Significa riconoscere l'importanza di un presidio territoriale che, in caso di urgenze, può fare la differenza». Ha aggiunto Massimo

“



MARCO BUCCI
PRESIDENTE
REGIONE LIGURIA

Riconosciuta l'importanza di un presidio territoriale che, in caso di urgenze, può fare la differenza

Nicolò, assessore regionale alla sanità: «Restituire al PPI di Albenga un funzionamento h24 significa rafforzare l'intero sistema sanitario locale, decongestionare i pronto soccorso e garantire cure più rapide ed efficaci».

Naturalmente l'annuncio è stato accolto con soddisfazione nella città delle torri e nel comprensorio ingauno.

La vicenda
Il Ppi di Albenga e sotto
il recente sopralluogo
dell'assessore Nicolò



LE REAZIONI

«Non pensavo di avere questa potenza di fuoco - commenta il sindaco Riccardo Tomatis -. Se confermata, è certamente una buona notizia, che arriva in risposta alla mobilitazione da parte del territorio. Il comprensorio ha chiesto di avere un reparto d'emergenza funzionante ed efficiente, ed evi-

dentemente la politica non ha potuto rimanere sorda. Con il suo reparto d'emergenza aperto per 24 ore al giorno il nostro ospedale non sarà più una struttura destinata a pazienti cronici, ma sarà un ospedale in grado di erogare prestazioni di livello più alto». L'assemblea di domani, comunque, si farà, accompagnata da una mobilitazione spontanea dei comitati in piazza davanti al Comune. «Il nostro impegno non si ferma, ma continua per vigilare perché la riapertura avvenga realmente, ma anche perché il nostro ospedale venga effettivamente valorizzato», conclude il primo cittadino ingauno. A mostrarsi soddisfatto è anche il consigliere regionale alassino Rocco Invernizzi (FdI). «La decisione dimostra l'attenzione della Regione verso il territorio - afferma Invernizzi -. Un potenziamento che nasce dalla volontà condivisa di istituzioni e si-

Ma l'assemblea dei sindaci di ponente convocata per domani si farà lo stesso

stema sanitario di rafforzare ulteriormente il sistema dell'emergenza, soprattutto in un'area strategica come quella di Albenga». Toni ben diversi quelli di Roberto Arboscello, consigliere regionale del Pd. «Bucci chiarisca come vuole gestire la sanità nel savonese - afferma - ad oggi non fa riferimento al personale e alle modalità che garantiranno questa apertura, che non deve compromettere la funzionalità del pronto soccorso di Pietra, con medici e infermieri costretti a doppi turni per coprire entrambe le strutture. Vogliamo certezze per non assistere nei prossimi giorni all'ennesima giravolta». —